

sufficiente per dare soddisfazione agli intellettuali, agli studenti, ai militari che si sono mossi.

All'Università di Ankara abbiamo incontrato un gruppo di studenti di cui una gruzia laureanda in economia, Nur Ogul, figlia di un ingegnere, sembrava essere portavoce. Tutti erano entusiasti della caduta di Menderes e assolutamente convinti che la libertà sarebbe stata completamente ristabilita.

Tuttavia mi sembra indubbio che tra quanto vogliono questi giovani e ciò che la loro offre c'è una differenza. Innoni dice libertà e pensa molto al proprio partito. I giovani pronunciano la stessa parola con un contenuto ideale infinitamente più vasto e la vogliono perché ritengono che essa sia la chiave per aprire tutte le porte.

E' un po' il sentimento che animava molti giovani italiani quando hanno preso le armi contro il fascismo: volevano liberare la patria e solo a poco a poco, nella lotta e dopo, si sono resi conto che c'erano altri problemi sociali, umani, politici, che la libertà abbraccia ma non esaurisce.

Oggi questo problema non se lo pongono. La fiducia nel generale Gursel è assoluta e il suo nome, fino a ieri sconosciuto, sta diventando popolare. Si aspettano le sue fotografie aumentano di dimensioni e si vendono a centinaia nelle strade.

«Ma questa popolarità — ci ha assicurato un ingegnere appena uscito di prigione — nasce dal fatto che egli è il restauratore della libertà. Se la restaura, il popolo abbatterà immediatamente e con una gran parte dell'esercito seguirebbe Innoni che ha ancora un grande prestigio tra i militari».

Si potrebbero riferire decine di queste testimonianze dell'euforia che ancora regna. E' questo spirito che fa sì che, nelle alte sfere, ci si muova ancora con estrema cautela. Innoni non si può promettere. Gursel rinnova le dichiarazioni di fedeltà democratica, il Comitato rivoluzionario dei generali non si scioglie, come se, in complesso, tutti stessero ancora a guardare come si mettono le cose pesando intanto le proprie forze. Sull' sfondo resta poi, raramente disaccata e sospesa, la grande massa del popolo che in tutto il movimento è stata tenuta sempre un po' da parte.

Quando i grandi si muovono per noi piccoli — ci ha detto un operaio — speriamo in bene. E' questa un'idea abbastanza chiara dell'unico che ancora resta dopo il 25 luglio. Si può dire che il colpo di stato che non è una rivoluzione.

RUBENS TEDESCHI

Crisi nell'esercito sudcoreano

SEUL. 1. — La crisi sudcoreana, imballata con la foga di Si Man Ri e tutt'altro che risolta con l'insediamento del nuovo governo, si allarga ogni giorno di più. I contrasti sono generati dal fatto che mentre la popolazione esige che combatta la miseria e la disoccupazione, il governo di Huh Gim invece, scurisce degli Stati Uniti e delimitato dalle forze per le quali la caccia di Ri è più che sufficiente, si è limitato ad una svolta di superficie che non tocca la sostanza dei problemi che affliggono il paese. Nuove manifestazioni si sono avute a Fusan oggi ove un migliaio di giovani hanno invaso la sede del partito di Si Man Ri e distrutta la tipografia di un quotidiano della città che aveva denigrato la lotta degli studenti. Anche nell'esercito è scoppiata una grave crisi provocata dal fatto che il governo vorrebbe mantenere in carica numerosi generali che si sono macchiati di atti infamanti nel passato. Il capo di stato maggiore generale Paik Sun Yuk ha rassegnato le dimissioni. Lo stesso ha fatto il generale Song Yu Chan. 104 deputati sudcoreani appartenenti al partito liberale dell'ex dittatore hanno rassegnato le dimissioni dal partito.

Eichmann era in possesso di un passaporto del Vaticano?

FRANCOFORTE. 1. — Il giornale Frankfurter Allgemeine afferma nel suo numero di domenica che il criminale di guerra Adolf Eichmann si recò in Argentina nel 1950 con un passaporto del Vaticano. Il mese 1950 visse in Argentina insieme alla sua famiglia fino al momento della sua cattura da parte della polizia segreta israeliana.

Per la prima volta da 50 anni

Il commissario al Comune di Genova



GENOVA. — Il dott. Nello Giuliani, nominato commissario prefettizio al comune di Genova, ha preso ieri mattina possesso del suo ufficio a Palazzo Tursi. La consegna della sciarpa tricolore, da parte del sindaco uscente, il dr. Pertusio, ha sanzionato il passaggio del potere comunale ad rappresentanti governativi. Erano circondati da un commissario prefettizio non si insediava a Palazzo Tursi. All'indomani gestione commissariale si è giunti, come è noto, in seguito all'incapacità della DC di compiere una scelta politica. Nella telefonata il segretario generale del comune, Badano, legge il decreto di nomina. Al centro il neo commissario; a sinistra l'ex sindaco Pertusio.

La seduta a Palazzo Madama

Elusivo discorso di Gonella sui problemi della Giustizia

Il bilancio approvato coi voti della maggioranza governativa - La legge sulla disciplina della manodopera degli appalti discussa in commissione

Il bilancio della Giustizia è stato approvato nel pomeriggio di ieri dalla maggioranza governativa del Senato. Prima del voto, il ministro Gonella ha replicato ai parlamentari intervenuti nella discussione generale. Egli, nella sostanza, ha lasciato una riforma generale che addega la giustizia alla Costituzione e si è soffermato ad illustrare alcuni aspetti della sua opera. Fra l'altro, Gonella ha detto che il suo annunciato piano per il rinnovamento della Giustizia, per il quale sono stati approvati dal Consiglio dei ministri i provvedimenti legislativi e sono state assicurate le coperture finanziarie, si basa su cinque punti: riforma dei Codici, nuovo ordinamento giudiziario, nuovo ordinamento penitenziario, rinnovamento edilizio, nuovi ordinamenti professionali. Il ministro ha insistito sull'importanza della riforma dei Codici (della quale ormai si parla da lungo tempo) e ha aggiunto che il quadro delle riforme legislative è integrabile da provvedimenti sulla riparazione degli errori giudiziari (questi provvedimenti, approvati di recente dal Senato, non sono che una sufficiente modificazione del Codice penale), sulla liberazione condizionale concessa agli ergastolani, sulla modifica del rapporto fra pena pecuniaria e detentiva, sulla delitto di omicidio, sull'aumento della competenza per valore dei pretori e dei conciliatori, sulla istituzione delle Corti d'onore per le offese a mezzo della stampa e sulla disciplina dei protesti cambiari. Questi provvedimenti, come noto, sono tutti davanti alle Camere.

Con il provvedimento giudiziario, Gonella ha annunciato una legge con la quale verrà riformato il sistema delle promozioni che si effettuano con un concorso per titoli, ma con scrutinio e concorso per esami. Saranno inoltre rivedute le circoscrizioni giudiziarie e riformato il calendario giudiziario. Le nuove norme sull'ordinamento penitenziario recano innovazioni per quello che attiene all'attività scolastica nel carcere e all'obbligo del lavoro. Ieri si è riunita anche la commissione Lavoro del Senato. Era in discussione, in sede referente, il disegno di legge sulla disciplina dell'impiego di mano d'opera nella concessione di lavori in appalto, già approvato dalla Camera dei deputati. Il disegno di legge è da mesi presso la commissione Lavoro e nonostante le continue pressioni dei parlamentari dell'opposizione e le insistenti richieste delle organizzazioni sindacali non si è ancora svolto tutto lo «iter» per rinviare il disegno di legge in aula.

Ieri all'aeroporto di Ciampino

Dichiarazioni di Kossyghin in partenza per l'U.R.S.S.

Il vice premier sovietico auspica l'intensificazione degli scambi commerciali tra Italia e URSS

Il primo vicepresidente del consiglio dei ministri dell'U.R.S.S. A. N. Kossyghin è partito ieri alle ore 13.15 da Roma Ciampino, con un aereo dell'Aeroflot, diretto a Mosca. Insieme a lui erano il colonnello generale Lapan, del ministero della difesa dell'U.R.S.S., e una delegazione di circa 10 persone proveniente da Buenos Aires dove, la settimana scorsa, aveva partecipato alla celebrazione del 150° anniversario della indipendenza argentina. Prima di prendere posto a bordo dell'«Yliushin 18» lo illustre ospite, nei dichiararsi soddisfatto dei colloqui che ha avuto a Roma durante la sua breve permanenza, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Partitroppo il tempo nostra disposizione è stato molto breve, solo due giorni durante i quali ho avuto la opportunità di incontrarmi con il presidente della Repubblica on. Giovanni Gronchi e col ministro degli Esteri, on. Segni. Col primo ministro, on. Tambroni ho potuto scambiare poche parole, durante un ricevimento. Ho avuto inoltre una serie di colloqui con esponenti economici italiani, tra i quali Valletta, Fascetti, Mattei, Giustiniani e Ciogno. Ho avuto, altresì, colloqui concernenti, soprattutto, le relazioni economiche tra i rispettivi paesi, nel corso dei quali è stato ribadito il principio di intensificare i contatti e le relazioni economiche allo scopo di ottenere un maggiore sviluppo degli scambi commerciali tra l'Italia e l'U.R.S.S. Riaffermata l'utilità di tali contatti Kossyghin, a nome del governo sovietico, ha indirizzato poi un saluto all'Italia. A Ciampino il vice primo ministro dell'U.R.S.S. è stato salutato dall'ambasciatore dell'U.R.S.S. a Roma, Kozlov, e da numerosi altri rappresentanti del corpo diplomatico e della colonia moscovita in Italia».

I primi congressi della FGCI

Domani hanno inizio i congressi provinciali della Federazione giovanile comunista. Ecco un primo elenco: Livorno (3. 1. e 2.): partecipano Pietro Ingrao e Dino Santoro. Ravenna (3. 1. e 2.): Aldo Tortorella e Rino Serri. Caserta (3. 1. e 2.): Giovanni Romagnoli.

Conclusa ieri la riunione

La riforma della finanza locale sollecitata dal Consiglio ANCI

Si sono conclusi ieri a Roma i lavori del Consiglio nazionale dell'Associazione nazionale enti locali, che ha discusso la proposta di riforma della finanza locale. L'Ente esprimendosi contro il progetto di legge, una riduzione del 20 per cento del contributo tributario per le comuni, un aumento del 10 per cento del contributo tributario per le provincie, un aumento del 10 per cento del contributo tributario per le regioni, ha chiesto che la riforma della finanza locale, in attesa di una riforma generale, sia basata sulla equità e sulla solidarietà. Il Consiglio ANCI ha approvato un documento che sollecita il governo a studiare una riforma della finanza locale, che sia basata sulla equità e sulla solidarietà. Il documento sollecita il governo a studiare una riforma della finanza locale, che sia basata sulla equità e sulla solidarietà. Il documento sollecita il governo a studiare una riforma della finanza locale, che sia basata sulla equità e sulla solidarietà.

Il comizio del vice segretario del PCI a Napoli

Longo: non si tratta di accettare ma di imporre condizioni alla DC

«Senza identificarsi con i blocchi si deve riconoscere in campo internazionale ed interno chi si batte per la distensione e chi la ostacola» — Gli squilibri della situazione economica

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI. 1. — Molte migliaia di napoletani hanno ascoltato, questa sera, nella piazza di Porta Capuana, nel cuore dei quartieri più popolati della città, il discorso di Luigi Longo, vice segretario generale del PCI. Egli ha iniziato ricordando come fino a poche settimane fa, all'interno del paese e sul piano internazionale, sembrava che i problemi più urgenti trovassero una soluzione giusta e soddisfacente: i fatti hanno dimostrato poi che le forze della provocazione e della guerra fredda sono ancora numerose e potenti ed hanno potuto, almeno per il momento, prevalere. I problemi ostano e premono, però, con tutta la loro gravità ed urgenza: in questo risiede tutta la drammaticità dell'attuale situazione nazionale e internazionale. Gli avvenimenti di Corea, di Turchia e del Giappone dimostrano che il sistema politico e militare dell'imperialismo internazionale è ineliminabile, con il processo di distensione internazionale e con la volontà democratica dei popoli. Per ora i dirigenti dc. non dimostrano di aver imparato la lezione di questi avvenimenti ma contribuiscono anch'essi ad accumulare nuovo materiale per i blocchi, ma i popoli e i partiti che ne esprimono gli interessi e le aspirazioni non possono assistere impassibili a questo aggravarsi della situazione.

ni indici economici particolarmente elevati dimostrano l'aggravamento delle contraddizioni e degli squilibri precedenti: l'alto livello della disoccupazione e la stessa miseria diffusa in tanta parte d'Italia hanno reso possibile tali indici di sviluppo. La depressione del Mezzogiorno e i bassi salari sono stati il prezzo pagato dall'Italia per questo passo in avanti. Ricordati alcuni dati indicativi della miseria e della sperequazione salariale fra Nord e Sud d'Italia (il salario nel Sud è di un terzo di un quarto inferiore a quello del Nord a parità di lavoro) il vice segretario del PCI ha sottolineato come non ci siano dubbi su chi paga lo sviluppo economico e a favore di chi vada l'incremento produttivo esposto da Tambroni. E' all'eliminazione di questi squilibri che deve tendere ogni sana politica di rinnovamento e di progresso sociale e per realizzare questa politica è necessario sconfiggere il governo DC-MSI.

La seduta alla Camera

(Continuazione dalla 1. pagina)

L'amministrazione repubblicana? Il turbamento dell'ordine pubblico — ha concluso Valeri — è dovuto al voto dell'U-2, all'atteggiamento mantenuto su questa questione dal governo italiano e non già alla denuncia che di questi eventi ha fatto Pajetta. Il ministro SPATARO ha iniziato la sua replica affermando che il governo «intende attenersi alla politica democratica seguita dai precedenti ministri» ed ha poi tenuto a precisare che non sono state né verranno impartite disposizioni nuove, a proposito dell'ordine pubblico, alle autorità dipendenti. «La libertà sarà garantita a tutti, ma che tutti dovranno essere rispettosi delle leggi dello Stato», il ministro ha detto di essere in grado di «escludere nel modo più assoluto che si vada a mancare di rispetto ai parlamentari».

mento del comizio: non è bastato una speculazione sui fatti di Bologna e di essere responsabili di episodi di intolleranza Borghese ha protestato vivacemente e Giuliano Pajetta ha gridato: «Ti comporti come un provocatore». Per alcuni manifestanti si sono levati alcuni clamori; ad un certo punto si è udito Leone gridare all'indirizzo di Pajetta: «Lei parla come un ciarlatano! Tacca!». Questo gesto del presidente dell'assemblea, che nei giorni precedenti, ha detto una parola in aula sulla questione dell'aggressione all'onorevole Bottonelli, ha suscitato la più legittima protesta dei socialisti e dei comunisti. In un clima arroventato, si avevano le prime spiegazioni, Leone ha voluto giustificarsi dicendo che gli sembrava di avere inteso la parola «ciarlatano» e che per questo aveva reagito ritorendola contro il deputato che gli pareva l'avesse pronunciata. Il gruppo comunista usciva tuttavia dall'aula per protesta, non ritenendosi soddisfatto della spiegazione. Gli altri deputati comunisti, Elkan riprendeva a parlare. Secondo lui, agli allievi della scuola di Pajetta («Marabini» di Bologna e si insegnano anche modi particolari per aggredire la polizia; infatti — ha detto — gli allievi hanno colpito ufficiali e agenti di PS in parti delicate del corpo. Dopo queste affermazioni, che illustrano il livello dell'intervento, Elkan esibiva delle fotografie di armi che sarebbero state trovate nelle case di alcuni degli arrestati in Piazza Malpighi. Non ha detto però come è venuto in possesso di esse; prima di ora nessuno aveva mai saputo, a Bologna, di questi strani e sospetti ritrovamenti. Per ultimo ha parlato DEGLI OCCHI, che non ha mancato di avanzare riserve sull'atteggiamento della polizia e socialisti di avere im-

MONTANARI (pci): Che cosa avete affermato che la libertà sarà garantita a tutti, ma che tutti dovranno essere rispettosi delle leggi dello Stato, il ministro ha detto di essere in grado di «escludere nel modo più assoluto che si vada a mancare di rispetto ai parlamentari».

MONTANARI (pci): Che cosa avete affermato che la libertà sarà garantita a tutti, ma che tutti dovranno essere rispettosi delle leggi dello Stato, il ministro ha detto di essere in grado di «escludere nel modo più assoluto che si vada a mancare di rispetto ai parlamentari».

LECCESI (msi): E' una messa in scena.

GIULIANO PAJETTA: Tacca, becchiamolo! Lascia parlare il tuo ministro.

Il deputato socialista ha concluso affermando che è segno credere di domare Bologna e i partiti operai con i sistemi di Tambroni.

L'incidente più grave si è verificato poco dopo che aveva preso la parola ELKAN (dc). L'atmosfera si era venuta riscaldata anche per l'atteggiamento provocatorio e sprezzante dei ministri che interrompevano ripetutamente gli oratori della sinistra. Il deputato clericale emiliano ha accusato comunisti e socialisti di avere im-

Il numero di giugno di Rinascita pubblica un editoriale di P. Togliatti

IN LOTTA CONTRO LA SERVITU' ATLANTICA

e articoli di Boffa, Ferrara e Corsini sulla situazione internazionale dopo Parigi.

Inoltre articoli di Pietro Ingrao («Condizioni di uno spostamento a sinistra») e di G. o. g. Amendola («Lotte di massa e nuova maggioranza») sulla situazione italiana.

I COS inviano subito le prenotazioni al Centro diffusions stampa nazionale (Via Sicilia, 136 - Roma).

PERCHE' LAVARSI PER MEZZE ORE CON MEZZI CHE DANNEGGIANO LA PELLE!

Potete essere perfettamente puliti in due minuti grazie al

REI in der Tiefe

Un brevetto d'Europa. Chimica germanica ultranera. Una serie di ottimi costituenti medicinali delle università cliniche anche per le pelli più delicate o per persone allergiche al sapone, pulisce in profondità, riattribuisce l'epidermide.

UN TUBETTO COSTA 250 LIRE E BASTA PER 10 BAGNI SCHIUMA

In vendita nelle profumerie, farmacie e migliori negozi oppure inviando L. 250 (non al spedire contrassegno) al Rapp. Generale per l'Italia ABC - Bolzano - Cas. Post. 310

Il sogno di Aladino?

Sì in 5 minuti voi potete rendere scintillante la vostra profumeria dentale con una sola applicazione di Clinex. Clinex è un dentifricio a base di pasta e di sapone. Come i denti subito in Clinex e notate quanto sia facile ed utile il suo impiego. In vendita nelle profumerie.

DAL 15 GIUGNO ALLE TERME DI STIGLIANO A SOLI 50 KM. DA ROMA

TUTTE LE CURE TERMALI

ACQUE SOLFO-JODICHE GROTTE - FANGHI MINERALI DI ECCEZIONALE EFFICACIA

ALBERGO RISTORANTE - BAR Autopullman da Roma V. Palestrina, 60. Tel. 497.671

Informazioni: Roma - Piazza S. Bernardo 106 - Telefono 161.910

Terme - Telefono 02-902039

LA SCUOLA PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE

Per crearvi un sicuro avvenire visitate la S.S.O.T.T. Il più moderno e attrezzato Istituto d'Italia

in soli 4 mesi e con poca spesa conseguirete il CERTIFICATO DI TELESCRIVENTISTA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER OPERATORI TELESCRIVENTI-TELEX

Autorizzata dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica P. L.

MILANO - Via L. Da Viduana, 2 - Telefono 808.602

ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 675.635

Sedi di esame

ASSISTENZA E SISTEMAZIONE ALLIEVI